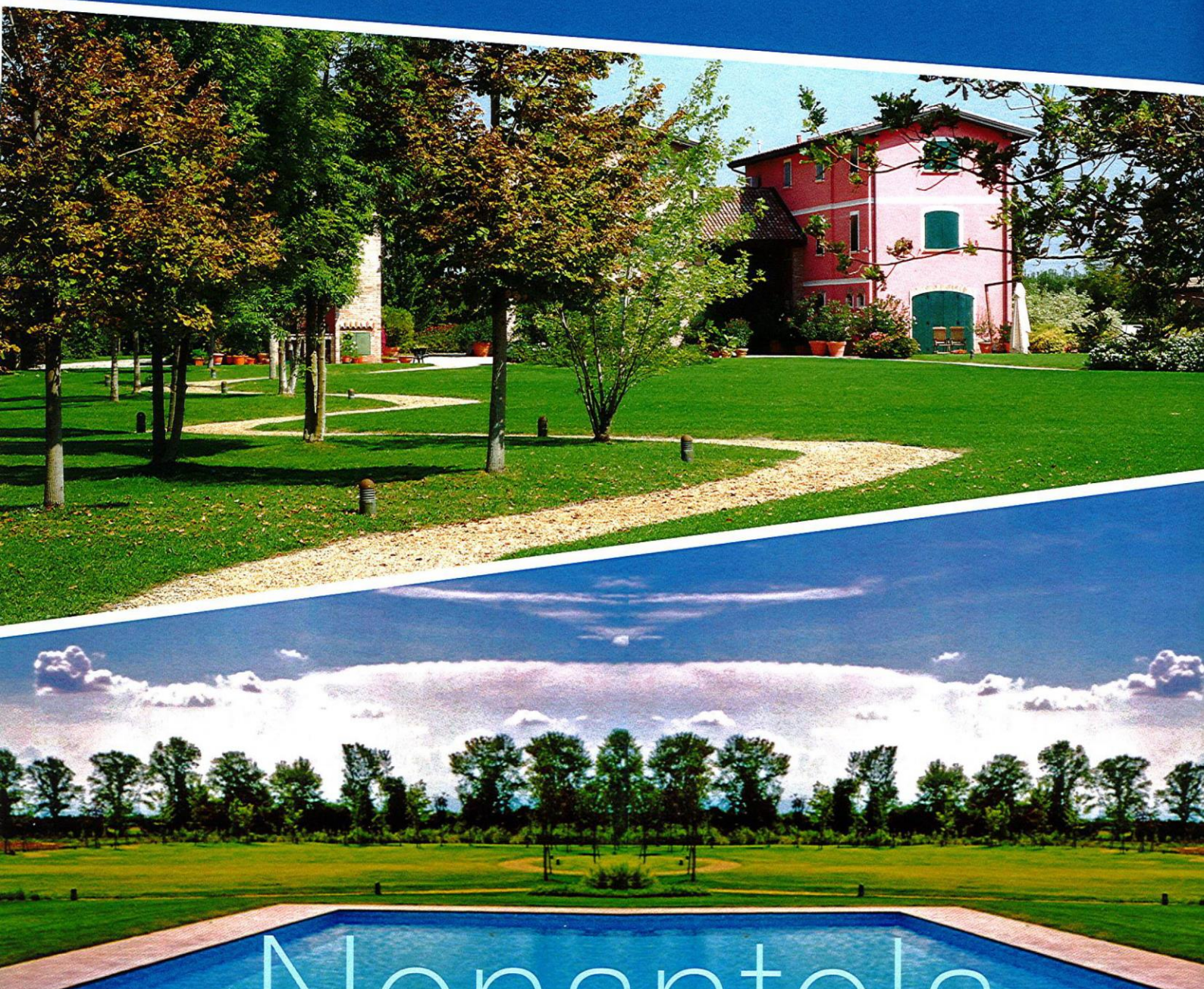
*A Nonantola, un luogo che conserva le tracce di una lunga storia nobile che si fonde alla radicata cultura contadina fatta di saggezza popolare, saperi tramandati e amore per la terra, Andrea Di Paolo firma un parco-giardino all'interno di una grande tenuta agricola. Così da un lato il giardino ricostruisce quella zona marginale tipica delle aree planiziali tra radure e frange boschive, e dall'altro immerge la piscina in un equilibrio armonioso tra l'aia rurale e la campagna dell'intorno, facendosi presto parco.*

*In Nonantola, a town which diligently conserves its important medieval history combined with an entrenched farming culture, love of the land and keen appreciation for local knowledge has been handed down over the centuries. One side of the garden-park, designed by Andrea Di Paolo for a large agricultural estate, recreates the traditional marginal fringe area between clearings and typical lowland woods. On the other side the pool has been harmoniously sited, skilfully balanced with the rural farmyard and surrounding, now parkland, countryside.*



# Nonantola

## *Parco di campagna*

Progetto e testo di Andrea Di Paolo

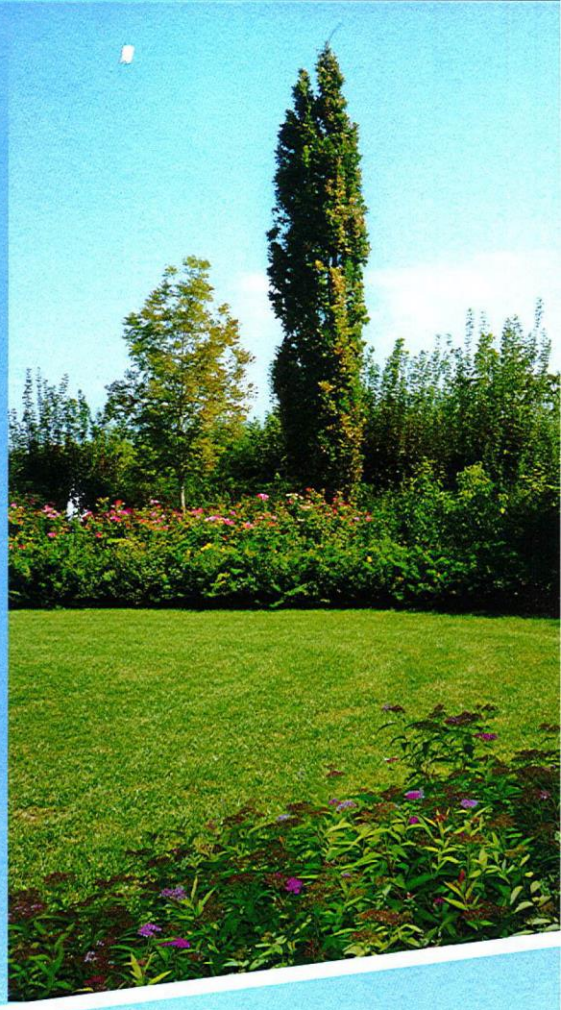
Il parco è inserito all'interno di una realtà prevalentemente agricola a campi aperti, con frutteti (peri e viti) e coltivazioni erbacee ed è caratterizzata da una grande profondità di visuali e da ampi spazi aperti; inoltre, presenta una forma tendenzialmente rettangolare, è allineato secondo i punti cardinali nord-sud e ha una superficie di oltre 10.000 mq; contiguo al parco è stato realizzato anche un giovane bosco con un'estensione di poco meno di 20.000 mq. Il parco ha avvolto e ornato la piscina tanto da diventarne parte integrante anche in termini di visuali, prospettive e scorci.

Un duplice obiettivo, sia funzionale sia estetico, è alla base dell'impianto: da un lato la volontà di creare quella zona marginale tipica dei boschi planiziali costituita di radure (zone a prato) e frange (macchie alberate isolate) come ideale prosecuzione del bosco verso i fabbricati, nonché di ricreare anche quella "naturalezza" delle zone che esistevano nelle vicinanze delle case di campagna; dall'altro, il desiderio di trovare un equilibrio armonioso tra campagna, bosco di pianura, fabbricati, aia rurale e giardino.

Ad arricchire il tutto, un'ampia piscina collocata in posizione leggermente rialzata del terreno rispetto al piano di campagna in modo tale da poter godere, dai bordi della stessa, un'ampia visuale del parco e della profondità dei campi agricoli circostanti.

La parte del parco prossima ai fabbricati e alla piscina è organizzata come un giardino, con molte specie erbacee e arbustive da fiore raggruppate in massivi dalla diversa densità, colorazione e tessitura: nel complesso le composizioni sono con *Cornus kousa*, *florida* e *alba*, *Spiraea bumalda*, *japonica* e *thumbergii*, *Deutzia gracilis* e *scabra*, *Viburnum opulus* e *carlesii*, *Hypericum* 'Hidcote', *patulum* e *calycinum* e naturalmente rose come 'Mainaufer', 'Rimosa', 'Cubana', 'Westfallenpark' e 'Yellow romantic'.

Particolare attenzione è stata posta a tutta la zona intorno alla piscina: una parte di essa è avvolta da una ricca varietà di fiori e arbusti che le garantiscono *privacy* oltre a una coreografia cromatica floreale sempre in movimento; un'altra è lasciata aperta allo sguardo verso il parco e i campi agricoli a volte pieni di grano, altre di girasoli, fino a perdersi all'orizzonte. La restante parte del parco è caratterizzata da una grande radura ai cui margini si sviluppa a sud e a est il bosco planiziale, a ovest e a nord la campagna. La vegetazione è disposta secondo un criterio di spazi pieni e vuoti che ricordano le aree marginali dei boschi naturali. Un sentiero dall'andamento sinuoso entra ed esce dalle diverse aree boscate e diversi ponticelli in legno posti sugli ampi canali di irriga-



**ANDREA DI PAOLO** Dottore agronomo di Modena, socio Aiapp, laureato anche in Architettura del Paesaggio. Si occupa come libero professionista da oltre vent'anni di ambiente, paesaggio e verde. Ha progettato numerosi parchi e giardini sia pubblici che privati ed effettuato interventi di riqualificazione di parchi in Italia e all'estero. Fa parte di diverse commissioni pubbliche e viene invitato in qualità di relatore o docente a convegni e corsi in tutta Italia. Ha vinto premi e beneficiato di segnalazioni di merito in vari concorsi nazionali. Ha, infine, scritto quattro libri, molteplici articoli tecnici pubblicati su riviste del settore e curato due pubblicazioni.

***Nella pagina precedente, in alto:*** il sentiero ovest con vista dal parco verso l'abitazione.
***In basso:*** la piscina in un giorno d'estate.
***In questa pagina in alto, a destra:*** area ovest del giardino con i massivi in fiore.
***Qui, a lato:*** la piscina con la casetta-spogliatoio, i servizi e i massivi di ornamento.

*In alto, da sinistra:* il sentiero sud del parco; l'area del giardino a est e la siepe mista perimetrale; il pozzo; l'entrata del giardino e il lungo viale di accesso.
*Qui, in basso:* la piscina vista dal parco con in primo piano le *Rose* 'Iceberg'.
*Sotto, a destra:* il grande acero nella parte nord del giardino.

zione mettono in comunicazione le varie parti del parco con il bosco.
In questa zona del parco le specie utilizzate appartengono alla vegetazione potenziale dell'area, utilizzate anche per comporre il bosco planiziale: *Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Fraxinus excelsior*, *Fraxinus oxyacantha*, *Juglans regia*, *Populus nigra* e *alba*, *Prunus avium*, *Quercus robur*, *Tilia cordata*. Una siepe campestre, seppur non in continuità, riprende l'antico confine di una proprietà ed è caratterizzata prevalentemente da *Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Cornus mas*, *Ligustrum vulgare*, *Philadelphus coronarius*, *Prunus spinosa*, *Rosa canina*, *Syringa vulgaris*, *Viburnum opulus*. L'illuminazione scenografica particolarmente efficace rende questo parco percorribile con emozione anche dopo il crepuscolo e panchine e sedute in legno collocate nei punti salienti fanno assaporare ancor più la pace che regna in questo luogo veramente unico. Succede ormai spesso che il nostro sguardo non si soffermi più ad ammirare la bellezza dei luoghi campestri, ma qui la delicatezza, la semplicità e il senso di benessere avvolge e colma di sensazioni il visitatore.

# NONANTOLA COUNTRY PARK

La piscina con, sullo sfondo, il parco, il bosco e i campi agricoli.

The park-garden is part of a predominantly agricultural area with open fields with orchards and herbaceous plantations, characterized by a great depth of view and wide open spaces. The garden is surrounded on two sides by a newly-planted forest. The garden is composed of the same shrub and tree species as the forest, while in the area next to the manors and adjacent lots, there is a prevalence of species with more ornamental value, characterized by abundant blooms. The structure of the park is based on a dual objective, both functional and aesthetic: on one hand the desire to create that marginal area typical of lowland forests consisting of clearings (lawn areas) and forest fringes (isolated tree-lined spots) as the ideal continuation of the wood towards the buildings, as well as recreating the "naturalness" of the areas that existed near the country houses; on the other, the desire to find a harmonious balance between the countryside, the lowland forest, the buildings, the rural farmyard and the garden. To enrich the whole park, there is a large swimming pool placed slightly above ground with respect to the countryside, allowing visitors to enjoy a wide view of the park and the depth of the surrounding agricultural fields. Particular attention has been paid to the whole area around the pool: one side of it is surrounded by a myriad of flowers and shrubs that give privacy and in addition an ever-changing floreal chromatic choreography; another part is left open to the view of the park and the agricultural fields at times full of wheat, at others of sunflowers, as far as the eye can see.The remaining part of the park is characterized by a large lawn from whose edges extend, to the south and to the east, the plain wood, and to the west and to the north the countryside. The vegetation is arranged according to a criterion of full spaces and empty spaces that recall the marginal areas of natural forests. A winding path enters and leaves the different wooded areas and several wooden bridges placed on the wide irrigation channels connect the different parts of the park with the forest. The particularly effective scenographic lighting makes a walk through this park magical even after twilight, and the placement of benches and wooden seats in the most relevant points help you experience even more fully the peace that reigns in this truly unique place. In many parts of our landscape, one does not stop to admire the beauty of rural places, but here the delicacy, simplicity and sense of well-being fully envelop and fill the visitor, creating a moving sensory experience.

## SCHEDA TECNICA

- **Progetto** Parco-giardino di campagna
- **Luogo** Nonantola (MO)
- **Progettista del paesaggio** Andrea Di Paolo (Dottore agronomo)
- **Committente** privato
- **Cronologia** 2008-2012
- **Dati dimensionali** giardino, 1 ha; bosco, 2 ha
- **Impresa esecutrice** Vivai Pellacani S.r.l. (Sassuolo – MO)
- **Materiali**
  **Pavimentazione** ghiaietto e battuto di terra nel giardino; percorsi contigui all'abitazione lastre su prato in pietra naturale; area piscina in Klinker
  **Illuminazione** di servizio lungo il sentiero principale con corpi illuminanti costituti da pali bassi e di tipo scenografica nel giardino con corpi illuminati a differente effetto luminoso sul prato e tra la vegetazione
  **Irrigazione** a pioggia con irrigatori statici e dinamici e a goccia a cura di Vivai Pellacani S.r.l. (Sassuolo – MO)
  **Arredi** panchine e sedute in legno
- **Materiali vegetali**
  **Alberature** *Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus excelsior, Fraxinus oxyacantha, Juglans regia, Populus nigra var. italica, Prunus avium, Quercus robur, Tilia cordata* **Arbusti** *Acer campestre, Carpinus betulus, Chimonanthus praecox, Cornus* spp., *Corylus avellana, Hypericum* spp., *Lavandula angustifolia, Ligustrum vulgare, Philadelphus coronarius, Prunus spinosa, Punica granatum, Rosa canina, Rosa* spp., *Syringa vulgaris, Viburnum opulus*
  **Tappeto erboso** circa 1 ha con specie rustiche tipiche dei prati emiliani
- **N. alberi inseriti nel progetto** 1680 – 80 nel giardino e 1600 nel bosco

PRIMA DELL'INTERVENTO

Sentiero nord del parco.